



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Legislativo del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2024 - 0005460 /UDCP/GAB/UL del 04/03/2024 U

Fascicolo:INTERROGAZIONI -

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania
protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 821 concernente “*Tratto ferroviario Benevento-Napoli Via Valle Caudina*”.

In ordine alla interrogazione in oggetto scritta a firma del Consigliere regionale Alfonso Piscitelli ed altri, si trasmettono gli elementi di risposta della Direzione Generale per la Mobilità.

MP

Il Dirigente dell'Ufficio II
Avv. Rossella Imperatore



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

All'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta
legislativo.presidente@regione.campania.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alfonso Piscitelli e altri
concernente "Tratto ferroviario Benevento – Napoli via Valle Caudina". Reg. gen. n. 821.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, l'EAV s.r.l., interessata dalla scrivente per fornire elementi utili relativamente alla vicenda, con nota n. 8112 del 1°/3.2023 ha preliminarmente rappresentato che il ritardo della conclusione dei lavori rispetto alle date preventivate è dovuto, come peraltro verificatosi in tutti i cantieri, agli eventi pandemici del COVID nonché alle ricadute negative scaturite dal conflitto russo/ucraino, che hanno comportato grosse difficoltà nel reperimento dei materiali, soprattutto componenti elettronici, che costituiscono la maggioranza dei materiali dell'appalto. Tali cause hanno determinato, inoltre, un aumento dei prezzi e la conseguente lievitazione dei costi, che, allo stato, sono pari a circa 5,5 milioni di euro (in parte finanziati e/o contrattualizzati attingendo alle risorse disponibili sul quadro economico dell'intervento ed in parte richiesti al MIT). Ad oggi non sono disponibili tutte le necessarie alimentazioni ai nuovi impianti, a causa dell'assenza sul territorio di una rete infrastrutturale capace di soddisfare le potenze richieste. In particolare, quantunque l'EAV abbia realizzato nuove cabine di distribuzione, il Distributore di energia, in parte, non ha ancora provveduto alla loro attivazione, con i conseguenti ritardi.

Quanto al cronoprogramma definitivo dell'intervento, condiviso da EAV e dall'appaltatore, il termine dei lavori di realizzazione del nuovo impianto di segnalamento della intera linea è fissato al 31 marzo 2024. Successivamente, saranno avviate le prove e verifiche dei nuovi impianti con ultimazione delle stesse il 30 ottobre 2024: una volta completate, EAV richiederà all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA) la messa in servizio della linea, la cui tempistica dipende esclusivamente dalla predetta Agenzia.

Relativamente, infine, alle criticità riscontrate sul collegamento tra BN Appia (EAV) e BN RFI, EAV ha rappresentato nella richiamata nota che esse non sono imputabili alla società in quanto il sistema che sarà attivato (ACCM), che è di ultima generazione e a logica digitale, non risulta interfacciabile con l'omologo sistema installato a BN RFI (ACEI), a logica elettromeccanica. Il collegamento con un sistema di interfaccia tra i sistemi potrà avvenire solo in una seconda fase, quando RFI procederà ad un *upgrade* del proprio impianto. L'EAV, inoltre, informa altresì che una soluzione alternativa, che si sta cercando di perseguire, è quella di intavolare un confronto con RFI ed ANSFISA per valutare la possibilità di attrezzare la tratta in questione con un Blocco conta assi (BCA), come già autorizzato da ANSFISA sull'altra linea interconnessa EAV (Santa Maria C.V.-Piedimonte Matese): qualora tale ipotesi sia condivisa, potrà essere consentito l'instradamento dei treni EAV verso BN RFI.

L'EAV, infine, ha evidenziato che i corposi investimenti che sta effettuando sulla linea, pari a circa 155 €Mln, permetteranno di restituire all'utenza e alle popolazioni della Valle Caudina una infrastruttura completamente rinnovata e adeguata ai più moderni standard di sicurezza RFI.

Il Direttore generale
Avv. Giuseppe Carannante

Documento firmato da:
GIUSEPPE CARANNANTE
04.03.2024 14:28:43 UTC